

Handwritten signature



Ordine del Giorno del 15/X/2007

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 2

Deliberazione n° 59 del 15.X.2007

OGGETTO DELLA PROPOSTA

**INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA AZIENDALE.
DETERMINAZIONI URGENTI**

N° 59 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 59 del 15.10.2007

OGGETTO

**INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA AZIENDALE.
DETERMINAZIONI URGENTI.**

L'anno duemilasette, il giorno 15 (quindici) del mese di Ottobre, alle ore 09.00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Presidente rappresenta che:

- Come già rilevato durante l'approvazione dei report economici infra-annuali, da ultimo quello chiuso al 30/06/2007 esaminato nella seduta odierna, l'Azienda è riuscita a recuperare l'equilibrio economico e ad assicurare sino ad oggi il servizio di trasporto pubblico, fidando sulle sole risorse dei corrispettivi contrattuali erogati dalla Regione e dal Comune di Taranto;
- Tale risultato è, però, vanificato dall'ingente volume di crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, interamente riconducibili alle inadempienze contrattuali registrate negli anni scorsi. A seguito dello stato di dissesto finanziario del Comune di Taranto, è stata inoltrata al competente Organo Straordinario di Liquidazione istanza di ammissione al passivo per un importo di € 26.939563,57, pari al saldo tra crediti e debiti esistenti tra AMAT e Comune al 31/12/2006;
- A ciò si è aggiunta una progressiva carenza di liquidità, divenuta particolarmente grave dal mese di dicembre 2006 in presenza di rifiuto da parte del Monte dei Paschi di Siena a rinnovare le linee di affidamento di € 4.000.000,00, sempre concesse per circa venti anni;
- Nel mese di dicembre 2006 si ottenne dal Commissario Straordinario del Comune di Taranto il pagamento in via anticipata di una trimestralità di contribuzione regionale. Tale anticipazione, su disposizione del medesimo Commissario Straordinario, deve essere recuperata mediante trattenute, di uguale importo, sulla 2^a, 3^a e 4^a trimestralità 2007;
- In assenza di affidamenti bancari ci si è adoperati per contenere le possibili azioni da parte dei fornitori che reclamavano il saldo dei propri crediti. Si sono raggiunti accordi con i più importanti fornitori aziendali che prevedono il pagamento dei debiti nei loro confronti in 24 – 36 rate mensili, riuscendo, così, a differire nel tempo le scadenze di debiti complessivamente pari ad oltre € 4.400.000,00;
- Nello stesso tempo la costante azione di contenimento dei costi aziendali, in uno con il recupero di maggiori ricavi, ha consentito all'Azienda di far fronte al puntuale pagamento degli emolumenti al personale e delle somme mensilmente dovute all'INPS e all'Erario;
- L'approssimarsi dell'ultimo trimestre dell'anno (il più critico in termini di disponibilità finanziaria) ha indotto la struttura aziendale a ricercare nuove linee di fido presso diversi istituti bancari, senza ottenere, purtroppo, alcun risultato. A tale negativo risultato ha contribuito fortemente ~~la scarsa credibilità, sul piano economico-finanziario, del Comune di Taranto~~ *lo stato* *Leuc* *Ro* – socio unico dell'Azienda – per effetto della quale all'AMAT è stata attribuita la medesima valutazione negativa sulla possibilità di accesso al credito;
- con nota prot. 18491/DA del 10/10/2007 si è rappresentata al socio unico – Comune di Taranto – la grave situazione sin qui descritta, richiedendone l'intervento per poter onorare le imminenti scadenze a cui la Società deve far fronte per poter continuare a garantire la regolarità dei servizi pubblici.

Tanto premesso, si propone:

- di valutare,*
- a) in assenza d'immediati interventi economici da parte del Comune di Taranto, al fine di poter continuare a garantire la regolarità dell'esercizio, di differire i pagamenti degli oneri fiscali ed erariali in scadenza (mod. F24) per poter garantire il pagamento degli stipendi al personale dipendente e le forniture di carburante per gli autobus.
- l'opportunità*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- preso atto della relazione del Sig. Presidente;
- visti gli atti richiamati;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di differire, in assenza di ulteriori risorse finanziarie trasferite dal socio unico – Comune di Taranto, il pagamento degli oneri fiscali ed erariali in scadenza, il cui pagamento è effettuato mediante mod. F24, al

Wofetto alle istituzioni fu rappresentata un'eccezione delle risorse dello stesso, non di siano registrate molto favorevoli in ordine alle affidamenti avanzate nei confronti di alcuni istituti di credito (Monte dei Paschi di Siena)

fine di poter garantire, con le risorse finanziarie disponibili, il pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e delle forniture di carburante necessarie all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico.

- 2) Di stabilire che in presenza di ulteriori risorse finanziarie trasferite dal socio unico - Comune di Taranto, che dovessero essere rese disponibili nei prossimi giorni, si proceda all'immediato pagamento mediante mod. F24 degli oneri fiscali ed erariali in scadenza.

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello

- 1) di prendere atto delle delicate situazioni finanziarie rappresentate dal Presidente -
- 2) di ~~confermare~~ ^{Confermare} ~~mandato~~ ^{mandato} ~~che~~ al Presidente di espone ogni possibile soluzione volte ad assicurare il ~~completo~~ ^{completo} ~~sviluppo~~ ^{sviluppo} ~~dei~~ ^{dei} ~~servizi~~ ^{servizi} -

to di dissesto
anziano del
mune di Taranto

e del P.d.A.
schieste di
ivina e B.N.L.);

N° 59 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 59 del 15.10.2007

OGGETTO

**INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA AZIENDALE.
DETERMINAZIONI URGENTI.**

L'anno duemilasette, il giorno 15 (quindici) del mese di Ottobre, alle ore 09.00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Presidente rappresenta che:

- Come già rilevato durante l'approvazione dei report economici infra-annuali, da ultimo quello chiuso al 30/06/2007 esaminato nella seduta odierna, l'Azienda è riuscita a recuperare l'equilibrio economico e ad assicurare sino ad oggi il servizio di trasporto pubblico, fidando sulle sole risorse dei corrispettivi contrattuali erogati dalla Regione e dal Comune di Taranto;
- Tale risultato è, però, vanificato dall'ingente volume di crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, interamente riconducibili alle inadempienze contrattuali registrate negli anni scorsi. A seguito dello stato di dissesto finanziario del Comune di Taranto, è stata inoltrata al competente Organo Straordinario di Liquidazione istanza di ammissione al passivo per un importo di € 26.939563,57, pari al saldo tra crediti e debiti esistenti tra AMAT e Comune al 31/12/2006;
- A ciò si è aggiunta una progressiva carenza di liquidità, divenuta particolarmente grave dal mese di dicembre 2006 in presenza di rifiuto da parte del Monte dei Paschi di Siena a rinnovare le linee di affidamento di € 4.000.000,00, sempre concesse per circa venti anni;
- Nel mese di dicembre 2006 si ottenne dal Commissario Straordinario del Comune di Taranto il pagamento in via anticipata di una trimestralità di contribuzione regionale. Tale anticipazione, su disposizione del medesimo Commissario Straordinario, deve essere recuperata mediante trattenute, di uguale importo, sulla 2^a; 3^a e 4^a trimestralità 2007;
- In assenza di affidamenti bancari ci si è adoperati per contenere le possibili azioni da parte dei fornitori che reclamavano il saldo dei propri crediti. Si sono raggiunti accordi con i più importanti fornitori aziendali che prevedono il pagamento dei debiti nei loro confronti in 24 – 36 rate mensili, riuscendo, così, a differire nel tempo le scadenze di debiti complessivamente pari ad oltre € 4.400.000,00;
- Nello stesso tempo la costante azione di contenimento dei costi aziendali, in uno con il recupero di maggiori ricavi, ha consentito all'Azienda di far fronte al puntuale pagamento degli emolumenti al personale e delle somme mensilmente dovute all'INPS e all'Erario;
- L'approssimarsi dell'ultimo trimestre dell'anno (il più critico in termini di disponibilità finanziaria) ha indotto la struttura aziendale a ricercare nuove linee di fido presso diversi istituti bancari, senza ottenere, purtroppo, alcun risultato. A tale negativo risultato ha contribuito fortemente lo stato di dissesto finanziario del Comune di Taranto – socio unico dell'Azienda – per effetto del quale all'AMAT è stata attribuita la medesima valutazione negativa sulla possibilità di accesso al credito;
- con nota prot. 18491/DA del 10/10/2007 si è rappresentata al socio unico – Comune di Taranto – la grave situazione sin qui descritta, richiedendone l'intervento per poter onorare le imminenti scadenze a cui la Società deve far fronte per poter continuare a garantire la regolarità dei servizi pubblici.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti richiamati;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di prendere atto della delicata situazione finanziaria rappresentata dal Presidente.
- 2)** Di confermare il mandato al Presidente di esperire ogni possibile soluzione volta ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi.

MR

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello

 * P. 01 *
 * RAPPORTINO *
 * 25-OTT-2007 GIO 13:18 *
 * PER: AMAT spa TARANTO 0997794247 *

 * TRASM. *
 * DATA INIZIO DESTINATARIO TEMPO TX PAGINE TIPO NOTE MNR. DP *

 * 25-OTT 13:17 PRESIDENTE CASA BARI 1'19" 2 TRASM. FAX OK 028 *

 * TOTALE: 1M 19S PAGINE: 2 *



N° 59 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 59 del 15.10.2007

OGGETTO

**INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA AZIENDALE.
DETERMINAZIONI URGENTI.**

Prot. n° 18491 DA

Taranto, lì 10/10/2007

Egr. Sig.
Dott. Ippazio STEFANO
SINDACO DI TARANTO
Palazzo di Città
74100 - T A R A N T O

Egr. Sig.
On. Gaetano CARROZZO
VICE-SINDACO DI TARANTO
Con DELEGA AL BILANCIO - PROGRAMMAZIONE -
FONDI EUROPEI
Palazzo di Città
74100 - T A R A N T O

Egr. Sig.
Avv. Veneranda CARRINO
ASSESSORE ALLE CIRCOSCRIZIONI, AFFARI
GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SOCIETÀ
PARTECIPATE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE DEL
COMUNE DI TARANTO
Via Plinio, 16
74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Situazione finanziaria dell'AMAT S.p.A.

Come partecipato alle SS.LL. con le trasmissioni dei report economici infra-annuali, questa Azienda è riuscita a recuperare l'equilibrio economico e ad assicurare sino ad oggi il servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto con le sole risorse dei corrispettivi contrattuali erogate dalla Regione e da codesto Comune.

Ogni risultato positivo è oggi però vanificato dall'ingente volume di crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, interamente riconducibili ad inadempienze contrattuali registrate nel passato. Come è noto, a seguito della dichiarazione del dissesto del Comune, l'AMAT produsse, nello scorso mese di marzo, istanza di ammissione al passivo per un importo netto complessivo di € 26'939'563,57, corrispondente al saldo tra crediti e debiti esistenti tra AMAT e Comune alla data del 31/12/2006.

Tale situazione ha progressivamente determinato una carenza di liquidità che, già di per sé critica, assunse particolare gravità nel mese di dicembre 2006, quando, in esito alla consueta istruttoria avviata per il rinnovo delle linee di affidamento dell'importo di € 4'000'000,00 (concesse ininterrottamente da circa venti anni dal Monte dei Paschi di Siena all'AMAT, nelle varie vesti giuridiche di Azienda Municipalizzata, Azienda Speciale e Società per Azioni), la Direzione Territoriale del citato Istituto, con nota del 15/12/2006, comunicò la propria determinazione di non accogliere le richieste di rinnovo degli affidamenti in scadenza, privando così l'Azienda di tale disponibilità.

Al fine di scongiurare il rischio di interruzione del servizio di trasporto pubblico, del quale la Società informò tempestivamente anche al Sig. Prefetto, il Commissario Straordinario del Comu-

ne adottò un provvedimento di carattere straordinario (deliberazione n° 372 del 21/12/2006) con il quale autorizzò il pagamento in favore dell'AMAT di una trimestralità di contribuzione regionale in via anticipata rispetto all'incasso della stessa dalla Regione.

Con successiva deliberazione n° 575 del 23/02/2007 lo stesso Commissario Straordinario autorizzò il recupero dell'anticipazione erogata in tre rate uguali, da trattenere dalla 2^a, 3^a e 4^a trimestralità di contribuzione regionale spettanti per l'annualità in corso, recupero che è già regolarmente in corso e che si completerà con l'erogazione dell'ultima rata trimestrale, da incassare entro il prossimo 31 dicembre.

In totale assenza di affidamenti bancari, nel corso del corrente esercizio l'AMAT ha ottenuto da quasi tutti i più importanti fornitori aziendali la sottoscrizione di accordi tesi a definire piani di dilazione dei debiti esistenti, prevedendo un numero di rate tra 24 e 36 e riuscendo così a differire nel tempo le scadenze di debiti complessivamente pari ad oltre € 4'400'000,00.

Tale rinegoziazione delle scadenze dei debiti, unitamente alla costante azione volta alla contrazione dei costi aziendali ed al recupero di maggiori ricavi, ha consentito all'Azienda di far fronte, seppure con inevitabili difficoltà, al puntuale pagamento degli emolumenti al personale e delle somme mensilmente dovute all'INPS (per contributi previdenziali) ed all'Erario (per ritenute fiscali, liquidazioni I.V.A. e autotassazione). Oltre a tali versamenti periodici, l'Azienda ha rispettato sino allo scorso mese di settembre gli impegni assunti con la sottoscrizione dei suddetti Accordi di dilazione.

Nella consapevolezza che l'ultimo trimestre dell'anno sarebbe stato il più critico in termini di disponibilità finanziaria, la scrivente Società ha avviato molteplici iniziative tese ad ottenere nuove linee di fido da diversi istituti bancari (Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bari e lo stesso Monte dei Paschi di Siena), senza ottenere, purtroppo, alcun risultato.

In particolare, dopo una lunga istruttoria, la Filiale Capogruppo del Monte dei Paschi di Siena ha comunicato, nel pomeriggio di ieri, 9 ottobre, che la Direzione Generale dell'Istituto, pur valutando positivamente il *rating* di merito creditizio dell'AMAT (nel senso della sua idoneità all'ottenimento di linee di credito), ha tuttavia stabilito che alla Società, trattandosi di Azienda sottoposta al controllo societario da parte dell'Amministrazione Comunale, viene ad applicarsi il medesimo *rating* attribuito al Comune di Taranto che, nel caso specifico è pari a D = *Default*, preclusivo di ogni possibilità di accesso al credito.

Allo stato attuale, pertanto, la disponibilità finanziaria di questa Azienda risulta tale da non poter assicurare tutti i pagamenti in scadenza, tra cui quelli previsti per le forniture più essenziali all'esercizio (gasolio, ricambi, ecc.), per i contributi e le ritenute sulle retribuzioni del personale da versare entro il prossimo 16 ottobre (€ 630'000,00), per le stesse retribuzioni del personale di fine ottobre (€ 850'000,00), per i premi assicurativi degli autobus scadenti il prossimo 30 novembre (€ 390'000,00) e per il secondo acconto per autotassazione IRES-IRAP (€ 770'000,00).

Tanto si porta doverosamente a conoscenza delle SS.LL., confidando in qualsivoglia soluzione che possa scongiurare la sospensione di un servizio essenziale per la cittadinanza e le conseguenti ripercussioni su 620 famiglie che da questa Azienda traggono sostentamento.

Nel ringraziare sin d'ora per la sensibilità ed attenzione sempre dimostrate nei confronti della scrivente Società, si porgono distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

